

**Parrocchia Prepositurale di
BRIVIO
Santi martiri Sisinio Martirio
e Alessandro**

**28 Marzo 2013
Giovedì Santo
Messa nella cena del Signore**



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE (CD 545)

O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
Per te sarò liberato dal male;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO

Sciogliamo a Cristo un cantico,
che venne per redimere
nel sangue suo purissimo
l'umanità colpevole.
Segue la notte al vespero,
notte di sangue gravida:
Gesù sopporta il perfido
bacio che morte provoca.
Vile bagliore argenteo
vinse il fulgor dei secoli;
Giuda, mercante pessimo,
vende il sole alle tenebre.

Grida la turba immemore,
Gesù vuol crocifiggere:
la Vita, stolti, uccidono
che i morti fa risorgere.

Onore, lode, gloria
al Padre, all'Unigenito,
a te, divino Spirito,
negli infiniti secoli. Amen.

RESPONSORIO IN CORO (CD 244)

Questa notte stessa voi tutti
resterete scandalizzati per causa
mia.

Infatti sta scritto: «Ucciderò il
pastore, e le pecore del gregge
saranno disperse».

Così, non avete trovato la forza di
stare svegli un'ora con me,
voi che vi esortavate a vicenda

a morire con me?

Ma Giuda vedete come non dorme
e si affretta a consegnarmi ai
Giudei.

Alzatevi, andiamo, l'ora è venuta.
Infatti sta scritto: «Ucciderò il
pastore e le pecore del gregge
saranno disperse».

**LETTURA VIGILIARE (Giona 1,1 -
3,5.10)**

SALMELLO (CD 245)

Vegliate e pregate,
per non entrare nella tentazione,
perché il Figlio dell'Uomo
sta per essere consegnato
nelle mani dei peccatori!
Alzatevi, andiamo:
è qui colui che mi consegnerà
nelle mani dei peccatori!

ORAZIONE

EPISTOLA (1 Cor 11,20-34)

CANTO AL VANGELO (CD 246)

«Siete venuti a prendermi armati di spade come fossi un ladro!

Ogni giorno ero in mezzo a voi ad insegnare, e non mi avete arrestato!

Adesso mi consegnate

perché sia crocifisso!».

Mentre ancora stava parlando, ecco arrivare la folla e anche l'apostolo di nome Giuda si avvicinò a Gesù per dargli un bacio.

«Giuda, Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'uomo perché sia crocifisso!».

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 26,17-75)

OMELIA

DOPO IL VANGELO

Oggi, Figlio dell'eterno, come amico al banchetto tuo stupendo mi accogli.

Non affiderò agli indegni il tuo mistero né ti bacerò tradendo come Giuda, ma ti imploro, come il ladro sulla croce: ricordati, Signore, di me nel tuo regno.

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

CANTO ALL'OFFERTORIO

CREDO DOMINE

Camminiamo, sotto il peso della croce, sulle orme dei tuoi passi. Tu risorgi nel mattino della Pasqua, sei per noi il Vivente che non muore.

Credo, Domine ! Credo

Con gli umili, che vogliono rinascere, Signore, ti supplichiamo:

adauge nobis fidem !Credo, Domine,adauge nobis fidem !

Camminiamo, ogni giorno che ci doni, con gli uomini fratelli.

Tu ci guidi per le strade della terra, sei per noi la speranza della meta.

Credo, Domine ! Credo

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi, Signore, noi ti gridiamo:

adauge nobis fidem !Credo, Domine,adauge nobis fidem !

ORAZIONE SUI DONI PREGHIERA EUCARISTICA V

MISTERO DELLA FEDE:

**Tu ci hai redenti con la tua
croce e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del
mondo**

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Questo è il corpo che è dato per voi; questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue – dice il Signore – fate questo in memoria di me».

CANTI ALLA COMUNIONE

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.

Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero
diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo,
e Dio sarà con noi.

AVE VERUM (L. Perosi)

Alto: Ave verum Corpus natum de
Maria Virgine:

Tutti: vere passum, immolatum in
cruce pro homine.

Baritono: Cujus latus perforatum
fluxit aqua et sanguine.

Tutti: esto nobis praegustatum
mortis in examine.

O Jesu dulcis! O Jesu pie!

O Jesu fili Mariae.

PANGE LINGUA

Il mistero dell'altare
canti lieto l'animo:
il suo corpo e il suo sangue
Cristo ci comunica;
pegno certo di salvezza
offre a tutti gli uomini.

È mandato a noi dal Padre,
nasce dalla Vergine;
nella terra che l'attende
il Vangelo predica;
con noi vive, con noi soffre,
ama senza limiti.

Dai fratelli si congeda
col banchetto mistico;
e, nel rito della Pasqua
che devoto celebra,
egli dona come cibo
tutto sé medesimo.

Rende il pane carne viva

benedice il calice,
muta il vino in sangue vero;
ogni attesa supera.
Ed è Cristo che l'afferma:
noi dobbiamo credergli.

La divina Eucarestia
adoriamo supplici:
Cristo fonda un'era nuova
che non ha più termine;
e la fede ci rivela
che tra noi egli abita.

Lode al Padre, onore al Figlio,
ch'egli sempre genera,
sommo gaudio, eterno osanna,
esultante cantico;
gloria all'infinito Amore,
il divino Spirito. Amen.

CONCLUSIONE DEI VESPRI (CD 250)

Ant. Ascolta, il Maestro ti dice: *
**«Da te voglio fare la Pasqua
con i miei discepoli».**

Salmo 69

O Dio, vieni a salvarmi, *
Signore, vieni presto in **mio** aiuto.

Siano svergognati e confusi *
quanti attentano alla **mia** vita.

Retrocedano, coperti d'infamia *
quanti godono della **mia** rovina.

Se ne tornino indietro pieni di
vergogna *
quelli che mi dicono «**Ti** sta bene!».

Esultino e gioiscano in te *
quelli **che** ti cercano;

dicano sempre: «Dio è grande!» *
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e bisognoso: *
Dio, affrèttati verso di me.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: *
Signore, non tardare.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore*
durante la notte.

Alzate le mani verso il santuario *
e benedite il Signore.

Il Signore ti benedica da Sion: *
egli ha fatto cielo e terra.

Salmo 116

Genti tutte, lodate il Signore, *
popoli tutti, cantate la sua lode,

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura per
sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e
sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. (Tutti) Ascolta, il Maestro ti
dice: * «Da te voglio fare la
Pasqua con i miei discepoli».**

Orazione dopo la Comunione

LAVANDA DEI PIEDI

Ant. Il Signore si alzò da tavola,
versò acqua in un catino e
incomincio a lavare i piedi ai
suoi discepoli. “Se io, Signore
e Maestro, ho lavato i piedi, *
tanto più voi li dovete lavare
gli uni agli altri”.

Salmo 118 (CD pag. 180)

**Beato chi è integro nella sua via *
e cammina nella legge del
Signore.**

Beato chi custodisce i suoi
insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie, *
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti *
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie, *
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi *
se avrò considerato tutti i tuoi
comandi.

Ti loderò con cuore sincero *
quando avrò appreso i tuoi giusti
giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura
la sua via? *
Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco: *

non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa *
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore; *
Insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho raccontato *
tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia *
più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti, *
considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia; *
non dimenticherò la tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Il Signore si alzò da tavola,
versò acqua in un catino e
incomincio a lavare i piedi ai
suoi discepoli. “Se io, Signore
e Maestro, ho lavato i piedi, *
tanto più voi li dovete lavare
gli uni agli altri”.

AL TEMPO DI LASCIARCI (CD 126)

Al tempo di lasciarci, a cena con i
suoi, la vita sua per sempre ci donò:
“Nel segno dell’amore mangiare
questo pane, è il corpo mio ch’è
dato per voi”.

L’amore non ha tempo, la morte non
lo vince, il seme ch’è gettato fiorirà:

“Nel segno dell’amore bevete
questo vino, è il sangue mio
versato per voi”.

E noi nella memoria del gesto Suo
fraterno quel dono sull’altare
riceviamo: amiamoci l’un l’altro
come ci ha amati Lui; domani un
nuovo giorno sarà.

QUI PRESSO A TE (anonimo ‘900)

Qui, presso a Te, Signor restar
vogl’io; è il grido del mio cuor,
l’ascolta o Dio!

La sera scende oscura sul cuor che
s’impaura mi tenga ogn’hor la fe’
qui presso a Te.

Qui, presso a Te, Signor restar
vogl’io; niun vede il mio dolor Tu 'l
vedi o Dio!

O vivo pan verace, sol Tu puoi
darmi pace, e pace v’ha per me, qui
presso a Te. **Amen.**

O CRISTO, TU REGNERAI

Rit. O Cristo tu regnerai!
O Croce tu ci salverai!

Il Cristo crocifisso morendo ci
riscattò. La croce benedetta
salvezza a noi portò. **Rit.**

Estendi sopra il mondo il regno di
santità: o croce, sei sorgente di
grazia e di bontà. **Rit.**

Nei nostri cuori infondi un fuoco di
carità: tu, fonte del perdono,
rinnova l’umanità. **Rit.**

Cantiamo lode e gloria a Cristo, il
Redentor, e al Padre onnipotente,
in te, Spirito d’amor. **Rit.**

© **Schola Cantorum di Brivio**